Tra rischi presenti e sfide future: dove va il welfare italiano

Webinar, 15 dicembre 2020, ore 15.00

Maurizio Ferrera | Università degli Studi di Milano e Percorsi di secondo welfare







Il welfare italiano dopo la pandemia di Covid-19

- 1. Il welfare pubblico ha ancora molte manchevolezze
- 2. Il **secondo welfare** è molto cresciuto, ma non si è ancora sufficientemente consolidato
- 3. Quale disegno per un incastro virtuoso?



Manchevolezze del primo welfare

Squilibri

- o funzionali:
 - trasferimenti (pensioni) > servizi
- o distributivi:
 - insider (dipendenti pubblici) > autonomi (nuovi), precariato
- o **generazionali** e di **genere**:
 - vecchi > giovani | uomini > donne
- Bassa accessibilità



Debolezze del secondo welfare

- Dispersione e frammentazione
 - Interna
 - Esterna (rapporti con il primo welfare)
- Difficoltà a fare sistema
- Diffidenze ideologiche



Possibili direzioni di marcia

- Squilibri del primo welfare:
 - rafforzamento dei servizi territoriali (sperimentazioni, innovazione sociale, co-progettazione/produzione: conciliazione, attivazione, inserimento, non autosufficienza)
 - colmare alcuni buchi: pilastro integrativo, terzo pilastro (privato volontario: assicurazione del reddito, compartecipazioni)



Rafforzare l'accessibilità

- I diritti restano sulla carta senza canali mirati di accesso
- Esperienza drammatica dei "ristori"
- Il **secondo welfare come broker** (il caso di *France Service*)



Debolezze del secondo welfare

- Raccordo più diretto all'agenda UE sulla innovazione sociale (fondi NGEU e sulle "città europee del futuro")
- Cabine di regia per la creazione di ecosistemi sociali integrati
- Canalizzazione mirata e sinergica degli investimenti privati in sostenibilità sociale (banche, imprese)
- "Task force" sulla sostenibilità sociale
- "Creatività" da parte del mondo assicurativo



Neo-universalismo sostenibile

- Accesso onnicomprensivo a prestazioni e servizi, ma con prestazioni calibrate sull'intensità e la tipologia di bisogno, nonché la capacità di compartecipazione ai costi
- Attori, risorse, capacità non pubbliche coinvolte nella attuazione dei diritti universali e nell'innovazione sociale
- Coperture neo-previdenziali: schemi di assicurazione sociale contributiva (anche su base volontaria) per alcuni nuovi rischi emersi durante la pandemia
- Sostenibile: non solo sostenibilità fiscale, ma anche "eco-sociale"



Grazie per l'attenzione



























CORRIERE DELLA SERA

Sede operativa

Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche Università degli Studi di Milano Via Conservatorio, 7 - 20122 Milano

Sede legale

Via Melchiorre Gioia, 82 20125 Milano











